GPM DAILY

7 novembre 2026

Termine informativo: 7 novembre 2026, ore 13:00 UTC. Focus: Italia, Europa, Occidente e competitor. Gli importi in dollari statunitensi sono accompagnati dall'equivalente indicativo in euro al cambio di riferimento della Banca centrale europea del 6 novembre 2026: 1 euro = 1,1165 dollari statunitensi. [5]

Valutazione essenziale

Giudizio centrale. Tre sviluppi mostrano quanto la competizione tecnologica dipenda da energia, consenso locale e accesso ai circuiti finanziari: la flessione dei titoli legati all'intelligenza artificiale, le proteste europee contro i centri dati e l'ordine statunitense che blocca i trasferimenti di fondi tramite istituzioni finanziarie USA con MEXC Global, piattaforma di scambio di criptovalute. [3][6]-[8]

Fatti. Secondo Reuters, una sola seduta ha cancellato circa 3.200 miliardi di dollari statunitensi, pari a circa 2.866 miliardi di euro al cambio indicato, dalla capitalizzazione di Wall Street, mentre sono cresciuti i dubbi sulla sostenibilità della costruzione di centri dati e sulle valutazioni delle imprese di intelligenza artificiale. UBS stima che circa il 30% della capacità statunitense prevista fino al 2028 ricada in Stati dove sono emerse opposizioni o proposte di moratoria. Il dato misura un rischio politico e infrastrutturale, non una prova che il ciclo dell'intelligenza artificiale sia terminato. [5][6][8]

Europa. Ad Amsterdam, tra 150 e 200 persone sono state fermate dopo l'ingresso nel sito di un centro dati Microsoft; l'azione faceva parte di mobilitazioni annunciate in quindici paesi europei su energia, acqua e consultazione pubblica. L'episodio non dimostra un rifiuto europeo generalizzato dei centri dati, ma segnala che tempi autorizzativi e accettazione sociale sono ormai variabili strategiche della capacità digitale europea. [7]

Guerra asimmetrica e finanza. Il Dipartimento del Tesoro statunitense e la Financial Crimes Enforcement Network, l'unità che contrasta il riciclaggio, hanno escluso MEXC Global, piattaforma di scambio di criptovalute, dal sistema finanziario degli Stati Uniti. L'ordine attribuisce alla piattaforma almeno 16 miliardi di dollari statunitensi, circa 14,33 miliardi di euro, di transazioni illecite tra maggio 2021 e maggio 2026, comprese operazioni collegate all'elusione delle sanzioni russe, iraniane e nordcoreane e alla criminalità informatica. Sono accuse e valutazioni dell'autorità statunitense, non una sentenza definitiva. [3][5]

Interpretazione GPM–GTM. La misura contro MEXC e le sanzioni a otto imprese canadesi di servizi finanziari indicano una strategia che combina interdizione degli intermediari, pressione extraterritoriale e analisi dei flussi digitali. Per Italia e Unione europea, la conseguenza è duplice: aumentano l'importanza della vigilanza sugli operatori in cripto-attività e il rischio di frammentazione fra circuiti finanziari, ma resta necessario distinguere fondi trasferiti, fondi congelati, fondi recuperati e attribuzioni tecniche. [3][4]

Ucraina e sicurezza europea. La riunione privata del presidente statunitense Donald Trump con Kirill Dmitriev, inviato del presidente russo Vladimir Putin, ha riaperto un canale diretto prima dei colloqui previsti ad Abu Dhabi il 10 e 11 novembre. Il contenuto dell'incontro non è stato reso pubblico. In parallelo, rappresentanti statunitensi, ucraini, dell'Organizzazione del Trattato dell'Atlantico del Nord e di paesi europei hanno discusso a Bruxelles consultazioni permanenti, comunicazioni di crisi, trasparenza militare e misure reciproche per ridurre il rischio di escalation. [1]

Giudizio. Il canale Washington–Mosca può accelerare il negoziato e ridurre lo spazio europeo se Kyiv e gli alleati non partecipano alla definizione delle garanzie. Il risultato delle elezioni USA può dare alla Casa Bianca un incentivo a muoversi prima del nuovo Congresso. L'ipotesi è plausibile, ancora da confermare, e va monitorata. I colloqui di Abu Dhabi erano già stati annunciati prima del voto. Per l'Italia contano garanzie verificabili e compatibili con gli impegni NATO sui fianchi orientale e mediterraneo. [1][26]-[28]

Valutazione essenziale — conseguenze, scenari e indicatori

Italia e minacce ibride. Il ministro degli Affari esteri Antonio Tajani ha dichiarato che i sospetti sugli attacchi informatici e sugli allarmi bomba europei "portano a Est", precisando però che non vi sono prove pubbliche sull'origine degli ultimi allarmi. Ha inoltre confermato la preparazione del tredicesimo pacchetto italiano di aiuti all'Ucraina. La distinzione è essenziale: una valutazione politica di rischio non equivale a un'attribuzione tecnica o giudiziaria. [2]

Coesione europea. In Francia, le autorità hanno stimato oltre 600.000 partecipanti alle proteste sul costo della vita, mentre i sindacati ne hanno rivendicati 1,6 milioni. La distanza fra le stime va conservata. L'evento segnala che inflazione cumulata, salari e servizi pubblici possono trasformarsi in vincoli politici anche quando l'inflazione corrente rallenta. [9]

Finanza digitale e stabilità istituzionale. Il dissesto della banca digitale ueno, con circa tre milioni di clienti, ha innescato una crisi politica in Paraguay. Il Senato ha destituito Santiago Peña, posto agli arresti domiciliari, e Pedro Alliana ha assunto la presidenza. Le fonti documentano tensioni sulla valuta e sui titoli sovrani paraguaiani. Un contagio bancario internazionale richiederebbe canali di trasmissione da verificare. [10][11]

Project Meridian. Project Meridian è uno studio consultivo promosso dal Dipartimento della Guerra degli Stati Uniti e affidato a MITRE per individuare tecnologie potenzialmente decisive in intelligenza artificiale, autonomia, spazio, energia diretta e guerra elettronica entro un orizzonte di 120 giorni. Nel controllo odierno non sono emersi risultati pubblicati, finanziamenti, prove o acquisizioni nuovi. La sua rilevanza resta potenziale finché le raccomandazioni non diventano priorità selettive, bilanci, sperimentazioni realistiche e capacità prodotte. [20][21]

AutoWarCom. AutoWarCom, abbreviazione di Autonomous Warfare Command, è il comando statunitense annunciato per accelerare sviluppo e distribuzione di sistemi autonomi e robotici sotto una guida a quattro stelle; lo stato di piena attivazione, le autorità e le risorse restano da verificare. È distinto dal SOUTHCOM Autonomous Warfare Command, comando del Comando meridionale statunitense istituito nell'aprile 2026 con un perimetro regionale. Nel controllo odierno non sono emerse nuove capacità operative dimostrate né un rapporto formale documentato con Meridian. [22][23]

Cina, Iran e Hormuz. Il peso commerciale cinese può favorire una mediazione, ma la sua efficacia va misurata sui transiti effettivi. Il contributo di Formiche è una pista analitica: i contatti e le esenzioni riportati non hanno trovato riscontro indipendente in questa integrazione. [31]

- **Scenario prevalente.** Energia, autorizzazioni e accesso alla finanza continueranno a condizionare la competizione tecnologica (probabilità moderata, confidenza media). In alcuni settori Cina e Russia possono decidere e mobilitare risorse più rapidamente di Stati Uniti e paesi europei, dove costruzione del consenso e coordinamento tra istituzioni e alleati possono allungare i tempi. Il ritardo diventa uno svantaggio strategico quando l'intervento arriva dopo la finestra utile per incidere sugli eventi. Il confronto va condotto per paese e settore. Nei BRICS le decisioni comuni richiedono consenso. [3][6]-[8][25][29]

Indicatori decisivi. Gli indicatori che rafforzerebbero questo scenario sono: ulteriori moratorie o ritardi verificati nei centri dati; aumento documentato dei costi di connessione alla rete; nuove esclusioni di intermediari in cripto-attività; testi negoziali verificabili sulla sicurezza europea; bilanci, prove e contratti attribuibili a Meridian o AutoWarCom. Lo indebolirebbero: rapida espansione della capacità elettrica e dei centri dati senza ritardi; riduzione misurabile dei flussi illeciti dopo le sanzioni; meccanismi di verifica condivisi nei colloqui sull'Ucraina; prove operative che trasformino gli annunci statunitensi in capacità sostenibili. [1][3][6]-[8][20]-[24]

Conseguenze operative. Per Italia ed Europa le priorità sono: integrare politica energetica, industriale e digitale; rafforzare controlli sulle cripto-attività senza isolare l'innovazione legittima; mantenere un ruolo europeo verificabile nei negoziati sull'Ucraina; valutare Meridian e AutoWarCom sulla base di bilanci, test, produzione e interoperabilità, non dei nomi; presidiare coesione sociale e potere d'acquisto come componenti della sicurezza. [1]-[9][20]-[24]

1. Sviluppi principali

1.1 Ucraina, Russia e architettura di sicurezza europea

Fatti verificati. Donald Trump ha incontrato privatamente a Washington Kirill Dmitriev, inviato di Vladimir Putin. Non sono stati divulgati contenuti e la delegazione ucraina non ha partecipato all'incontro. I colloqui di Abu Dhabi sono previsti per il 10 e 11 novembre; a Bruxelles, il percorso parallelo ha coinvolto Ucraina, Organizzazione del Trattato dell'Atlantico del Nord e rappresentanti europei. [1]

Interpretazione GPM–GTM. Il formato può produrre canali di riduzione del rischio, ma il valore dipenderà da testi, verifiche e reciprocità. Un'intesa priva di accesso europeo alle modalità di attuazione aumenterebbe il rischio di disallineamento transatlantico. [1][26]

- Indicatore favorevole: pubblicazione di un'agenda concordata, protocolli di comunicazione di crisi e misure verificabili di trasparenza militare. [1]
- Indicatore contrario: accordi bilaterali non accompagnati da impegni ucraini ed europei o da meccanismi di verifica. [1]

Finestra politica USA. È plausibile, e va monitorata, l'ipotesi che prima del 3 gennaio 2027 Washington e Mosca cerchino di fissare i termini del negoziato mentre il Congresso uscente è ancora in carica. La futura maggioranza democratica potrà incidere tramite stanziamenti per Kyiv, vigilanza e condizioni legislative. Le posizioni concrete andranno verificate su voti e

atti. Per distinguere un'accelerazione post-elettorale dal calendario già concordato, osservare anticipi delle riunioni, proposte scritte e impegni prima dell'insediamento. [27][28][30]

1.2 Finanza digitale, sanzioni e guerra asimmetrica

Atto e attribuzioni. FinCEN ha disposto l'esclusione di MEXC Global, piattaforma di scambio di criptovalute, dal sistema finanziario statunitense. L'autorità attribuisce alla piattaforma almeno 16 miliardi di dollari statunitensi, circa 14,33 miliardi di euro, di attività illecite tra maggio 2021 e maggio 2026: circa 1,5 miliardi di dollari, 1,34 miliardi di euro, sarebbero collegati all'elusione delle sanzioni russe; circa 1 miliardo di dollari, 896 milioni di euro, a più di quaranta operatori iraniani; circa 22 milioni di dollari, 19,7 milioni di euro, avrebbero beneficiato la banca centrale iraniana o il Corpo delle guardie rivoluzionarie islamiche. [3][5]

Riscontro. Gli Stati Uniti hanno inoltre sanzionato otto imprese canadesi di servizi monetari accusate di facilitare soggetti iraniani sanzionati. Le misure ampliano la pressione sugli intermediari, ma la loro efficacia va misurata attraverso riduzione dei flussi, congelamenti, recuperi e migrazione verso altri circuiti. [4]

Giudizio. Il dossier rientra nella guerra asimmetrica perché unisce dimensioni informatiche, finanziarie, sanzionatorie e geopolitiche. Non vi sono però elementi sufficienti per attribuire le somme a programmi militari specifici. [3][4]

1.3 Intelligenza artificiale e infrastrutture dei centri dati

Mercati e capacità. Reuters ha stimato una perdita di circa 3.200 miliardi di dollari statunitensi, circa 2.866 miliardi di euro, nella capitalizzazione azionaria statunitense in una seduta collegata ai timori sull'espansione dei centri dati e sulle valutazioni dell'intelligenza artificiale. UBS ha indicato che circa il 30% della capacità prevista fino al 2028 potrebbe essere esposta a opposizione politica o moratorie in alcuni Stati. [5][6][8]

Europa. La protesta nel sito Microsoft di Amsterdam, con 150-200 fermati secondo Associated Press, colloca energia, acqua e consultazione pubblica al centro della politica industriale digitale europea. [7]

Conseguenze per Italia ed Europa. Il rischio non è soltanto un eccesso finanziario: ritardi nelle reti, scarsità di energia e opposizione locale possono rallentare capacità di calcolo civile e militare. La risposta europea dovrebbe combinare pianificazione di rete, trasparenza su consumi e ricadute territoriali, efficienza e concorrenza fra fornitori. [6]-[8]

1.4 Francia: costo della vita e coesione politica

Fatti e divergenza delle stime. Le autorità francesi hanno stimato più di 600.000 manifestanti; i sindacati hanno dichiarato 1,6 milioni. Circa 70.000 appartenenti alle forze di sicurezza sono stati mobilitati e il ministero dell'Istruzione ha stimato l'adesione di circa il 15% degli insegnanti. [9]

Interpretazione GPM–GTM. Le proteste indicano che il rallentamento del tasso d'inflazione non cancella l'aumento cumulato dei prezzi né la percezione di perdita dei servizi. Per l'Unione europea, coesione sociale e credibilità fiscale sono condizioni della capacità di sostenere spese comuni per difesa, energia e tecnologia. [9]

1.5 Paraguay: crisi bancaria e transizione presidenziale

Fatti. Il Senato paraguaiano ha approvato all'unanimità la destituzione di Santiago Peña; Pedro Alliana ha prestato giuramento. Peña è agli arresti domiciliari in attesa delle accuse e respinge ogni addebito. La crisi segue il collasso della banca digitale ueno, con circa tre milioni di utenti e 850 milioni di dollari statunitensi, circa 761 milioni di euro, di fondi pubblici secondo Reuters. [5][10][11]

Valutazione. Il dissesto di una banca può propagarsi oltre confine attraverso crediti interbancari, garanzie, raccolta e sistemi di pagamento. Per ueno, le fonti consultate documentano effetti interni, anche su cambio e debito sovrano, mentre le esposizioni di controparti estere e gli effetti sulla loro liquidità restano da verificare e monitorare. Per il Weekly, seguire riapertura dei conti, liquidità delle altre banche e dati sulle esposizioni transfrontaliere. [10][11]

1.6 Cina, Iran e Golfo: la leva di Hormuz

Segnalazione da verificare. Emanuele Rossi riferisce contatti di Pechino con Oman, Arabia Saudita e Iran e un accesso selettivo allo stretto. Il rapporto non assume come confermate né le esenzioni né le quote petrolifere citate. [31]

Valutazione. La dipendenza di Teheran dagli acquisti cinesi può dare a Pechino margine negoziale. Per la Cina, tuttavia, conta la continuità delle forniture dell'intero Golfo. Teheran ha interesse a conservare una leva sulle rotte; Oman e Arabia Saudita a stabilizzare i flussi; Washington a preservare la propria capacità di pressione e la sicurezza della navigazione. [31]

Scenari e indicatori. Una mediazione efficace si vedrebbe nella regolarità dei passaggi anche per le navi prive di esenzioni. Un accesso selettivo lascerebbe invece esposti gli altri importatori. Nuove restrizioni o operazioni militari aggraverebbero il rischio di interruzioni. Per Italia e UE osservare transiti per carico, premi assicurativi e volumi deviati su rotte alternative: sono i segnali più diretti delle possibili ricadute sui costi di importazione. [12][31]

2. Italia ed Europa: minacce ibride e posizione italiana

Dichiarazione ufficiale. Antonio Tajani ha affermato che i sospetti sugli attacchi informatici e sugli allarmi bomba portano verso Est, ma ha precisato che sulle minacce recenti non vi sono prove pubbliche. Ha indicato Agenzia per la cybersicurezza nazionale e intelligence come strumenti di risposta e confermato il tredicesimo pacchetto di aiuti all'Ucraina. [2]

Interpretazione GPM–GTM. Nel contesto delle minacce alla sicurezza europea, il riferimento di Tajani a «Est» orienta l'analisi soprattutto verso la Russia, considerando anche eventuali collegamenti operativi attraverso la Bielorussia. È una lettura del riferimento geografico. L'attribuzione dei singoli episodi resta aperta. La ricorrenza giustifica la ricerca di una traccia operativa comune, da verificare con riscontri tecnici indipendenti. [2]

3. Osservatorio inflazione

Non risultano nuove pubblicazioni ufficiali nel termine informativo; la tabella riprende gli ultimi dati disponibili e non sincronizza artificialmente periodi diversi. Per l'Europa è usato l'Indice armonizzato dei prezzi al consumo, comparabile fra paesi; per gli Stati Uniti il Consumer Price Index; il dato mondiale è una previsione annuale del Fondo monetario internazionale, non una rilevazione mensile. [13]-[19]

Area e indice	Ultimo periodo	Tasso annuo	Confronto e natura	Fonte
Italia — IPCA	Ottobre 2026	5,6%	+0,2 punti percentuali rispetto a settembre; stima provvisoria. Il NIC italiano è 5,4%.	[14]
Germania — IPCA	Ottobre 2026	2,8%	+0,1 punti percentuali; stima preliminare.	[15]
Francia — IPCA	Ottobre 2026	3,8%	+0,3 punti percentuali; stima provvisoria.	[16]
Spagna — IPCA	Ottobre 2026	4,9%	+0,2 punti percentuali; stima anticipata.	[17]
Area euro — IPCA	Ottobre 2026	4,0%	+0,2 punti percentuali; stima flash.	[13]
Stati Uniti — CPI	Settembre 2026	3,7%	Ultimo dato mensile disponibile; non direttamente identico all'IPCA europeo.	[18]
Mondo — inflazione FMI	Anno 2026	4,7%	Previsione annua del World Economic Outlook di ottobre 2026.	[19]

Giudizio. L'Italia resta sopra la media dell'area euro nello stesso indice e periodo. Il differenziale è di 1,6 punti percentuali. Il rischio politico non dipende soltanto dal dato corrente, ma dall'effetto cumulato su redditi reali, consumi e consenso, come mostrano le proteste francesi. [9][13][14]

4. Project Meridian e AutoWarCom

4.1 Project Meridian

Che cos'è. Project Meridian è uno studio consultivo del Dipartimento della Guerra statunitense, gestito da MITRE con un gruppo di esperti, per individuare tecnologie e raccomandazioni in intelligenza artificiale, sistemi autonomi, spazio, energia diretta e guerra elettronica entro 120 giorni. Lo studio non è di per sé un programma finanziato né una capacità operativa. Un ricorso sulla trasparenza della composizione e dei lavori è pendente; il contenzioso non prova irregolarità sostanziali. [20][21]

Che cosa è cambiato. Nel controllo odierno non sono emersi risultati pubblici, nuovi finanziamenti, test o acquisizioni. La valutazione iniziale del 3 ottobre 2026 resta quindi un'ipotesi: impostazione promettente, ma efficacia subordinata a priorità selettive, risorse, prove realistiche, produzione sostenibile, interoperabilità e partecipazione europea con capacità proprie. [20][21]

4.2 AutoWarCom e SOUTHCOM Autonomous Warfare Command

AutoWarCom. AutoWarCom è il comando statunitense annunciato per sviluppare e distribuire capacità autonome e robotiche alle forze armate, previsto sotto un ufficiale a quattro stelle. L'atto disponibile descrive l'obiettivo organizzativo e Project Agincourt, ma non basta a dimostrare piena attivazione, dotazione organica, bilancio o capacità operativa. [22]

SAWC. Il SOUTHCOM Autonomous Warfare Command è invece il comando regionale annunciato il 21 aprile 2026 dal Comando meridionale degli Stati Uniti. Ha un perimetro distinto e non va confuso con AutoWarCom. [23]

Finanziamenti e limite. La richiesta di bilancio per l'anno fiscale 2027 indica 102,5 miliardi di dollari statunitensi, circa 91,8 miliardi di euro, per tecnologie di nuova generazione e autonomia e 53,6 miliardi di dollari, circa 48,0 miliardi di euro, per Drone Dominance. Sono aggregati di richiesta, non risorse attribuite integralmente ad AutoWarCom e non prova di capacità consegnate. [5][24]

Giudizio. Meridian e AutoWarCom convergono su autonomia e tecnologia, ma non è documentata una relazione formale di attuazione. Per Italia, Europa e NATO, gli indicatori sono contratti, concorrenza fra fornitori, prove in ambiente disturbato, controllo umano, resilienza cyber e alla guerra elettronica, produzione e interoperabilità. [20]-[24]

5. Scenari e indicatori

Scenario	Probabilità / confidenza	Descrizione e indicatori
Competizione infrastrutturale e finanziaria più vincolata	Moderata / media	Centri dati, energia, consenso locale e tracciabilità finanziaria condizionano la competizione tecnologica. Conferme: moratorie, ritardi di rete, ulteriori esclusioni finanziarie. Smentite: espansione rapida e flussi illeciti in calo. [3][6]-[8]
Intesa parziale sulla sicurezza europea	Moderata / medio-bassa	I canali Washington-Mosca e Bruxelles producono misure di trasparenza e comunicazione, ma non ancora un accordo complessivo. Conferma: testi e verifica. Smentita: esclusione di Kiev e degli europei dall'attuazione. [1][26]
Stress politico europeo persistente	Moderata / media	Costo della vita e servizi pubblici limitano spazio fiscale e consenso. Conferme: nuove mobilitazioni e salari reali deboli. Smentita: recupero durevole del potere d'acquisto. [9][13]-[17]
Trasformazione concreta dell'autonomia militare USA	Bassa nel breve / media	Meridian e AutoWarCom diventano capacità solo con bilanci attribuibili, prove, produzione e dottrina. [20]-[24]

6. Mappa dei dossier: esito del controllo Daily

La mappa riassume il controllo svolto per questa edizione. «Novità trattata nel rapporto» indica uno sviluppo che incide su rischi, scenari o conseguenze strategiche. «Aggiornamento verificato di rilievo limitato» indica un fatto che, per ora, lascia invariata la valutazione. «Nessuna novità significativa verificata» indica l'esito del controllo per questa edizione.

Dossier	Esito	Priorità	Sintesi
Italia / Europa / minacce ibride	Novità trattata nel rapporto	Alta	Tajani indica sospetti verso Est. La Russia resta un'ipotesi da verificare. La ricorrenza giustifica l'indagine su possibili legami operativi. Nuovo aiuto a Kyiv annunciato. [2]
Ucraina / Russia / NATO	Novità trattata nel rapporto	Alta	Incontro Trump-Dmitriev e preparazione dei colloqui di Abu Dhabi; percorso parallelo europeo. [1][26]
IA / centri dati / industria	Novità trattata nel rapporto	Alta	Correzione finanziaria e opposizione infrastrutturale negli Stati Uniti e in Europa. [6]-[8]
Cripto-attività / sanzioni / guerra asimmetrica	Novità trattata nel rapporto	Alta	Esclusione MEXC e sanzioni contro intermediari canadesi; importi e attribuzioni distinti. [3][4]
Francia / coesione socioeconomica	Novità trattata nel rapporto	Alta	Proteste nazionali e divergenza fra stime ufficiali e sindacali. [9]
Paraguay / finanza digitale	Novità trattata nel rapporto	Media	Destituzione presidenziale dopo il collasso di ueno. [10][11]
Inflazione	Ultimi dati invariati	Alta	Nessuna nuova pubblicazione; osservatorio aggiornato con periodi non sincronizzati. [13]-[19]
Project Meridian	Verificato, nessuna novità materiale	Media	Nessun risultato, finanziamento, prova o decisione nuovi emersi. [20][21]
AutoWarCom / autonomia militare	Verificato, nessuna novità materiale	Media	Nessuna nuova prova di piena attivazione o capacità operativa. [22]-[24]
Israele / Iran / Golfo / Yemen	Aggiornamento verificato di rilievo limitato	Alta	Il petrolio ha chiuso la settimana in forte calo, pur con rischio di approvvigionamento mediorientale; nessun cambio di scenario selezionato. [12] La segnalazione su Cina e Hormuz resta da verificare. [31]
Narcotraffico ed economie criminali	Nessuna novità significativa verificata	Media	Nessun evento discriminante selezionato nel termine informativo.
Minacce biologiche e biosicurezza	Nessuna novità significativa verificata	Media	Nessun evento materiale selezionato; nessuna inferenza ostile da anomalie sanitarie.
Intelligence economica / tecnologie critiche	Verificato, nessuna novità materiale	Media	Nessuna direttiva statunitense verificata che attui la proposta sullo spionaggio commerciale.
Sudan / Corno d'Africa / Mar Rosso	Nessuna novità significativa verificata	Alta	Controllate le interdipendenze regionali; nessun cambiamento superiore alla soglia Daily.
Cina / geoeconomia / UE-Cina	Aggiornamento verificato di rilievo limitato	Alta	Agenda europea conferma attenzione alle relazioni UE-Cina; nessuna nuova intesa selezionata. [26]
Altri dossier della mappa	Nessuna novità significativa verificata	Media / bassa	Nessun cambiamento idoneo a superare la soglia Daily nel controllo eseguito.

7. Candidati Weekly, Monthly e GTM

Livello	Candidato	Domanda analitica
Weekly	Ucraina e Abu Dhabi	I colloqui producono misure verificabili e quale ruolo ottengono Ucraina, Unione europea e NATO? [1][26]
Weekly / Monthly	Centri dati e intelligenza artificiale	Opposizione, energia e reti rallentano in modo persistente la capacità di calcolo negli Stati Uniti e in Europa? [6]-[8]
Weekly / Monthly	MEXC, sanzioni e finanza digitale	Le misure riducono i flussi illeciti o li spostano verso nuovi intermediari e circuiti? [3] [4]
Weekly / Monthly	Francia e coesione europea	La mobilitazione si traduce in cambiamenti fiscali, salariali o politici duraturi? [9]
Monthly / GTM	Meridian, AutoWarCom e capacità europee	Bilanci, prove, produzione e governance confermano una trasformazione concreta? [20]-[24]
Monthly / GTM	Paraguay e rischio delle banche digitali	Quali carenze prudenziali e di governance hanno trasformato il dissesto in crisi istituzionale? [10][11]
Weekly / GTM	Cina, Iran e Hormuz	I contatti producono transiti più regolari? Quanto riducono la leva iraniana le rotte alternative? [31]

8. Limiti e metodo

Le fonti primarie sono state usate per atti, dati e dichiarazioni; Reuters, Associated Press e Deutsche Welle sono state impiegate per riscontri indipendenti. Le segnalazioni disponibili nei materiali del progetto sono state sottoposte a selezione e verifica. Non è stato possibile garantire accesso a tutte le conversazioni storiche del progetto; ciò costituisce una lacuna di copertura, non prova di assenza di ulteriori segnalazioni. Non è stato necessario avviare un approfondimento separato di Deep Research: le novità selezionate erano verificabili con fonti accessibili.

9. Fonti e riferimenti

[1] Reuters, 6 novembre 2026, incontro Trump-Dmitriev e preparazione dei colloqui di Abu Dhabi.
[2] Ministero degli Affari esteri italiano, intervista del ministro Tajani, 6 novembre 2026.
[3] U.S. Treasury e FinCEN, esclusione di MEXC Global dal sistema finanziario statunitense, 6 novembre 2026.
[4] Reuters, 6 novembre 2026, sanzioni statunitensi contro otto imprese canadesi di servizi finanziari.
[5] Banca centrale europea, tasso di riferimento euro-dollaro del 6 novembre 2026.
[6] Reuters Morning Bid, 6 novembre 2026, perdita di valore del mercato azionario collegata ai titoli IA.
[7] Associated Press, 7 novembre 2026, protesta nel sito Microsoft di Amsterdam e mobilitazione europea sui data center.
[8] Reuters, 5 novembre 2026, titoli IA e data center dopo le elezioni statunitensi.
[9] Deutsche Welle con AFP, Reuters e dpa, 5 novembre 2026, proteste francesi sul costo della vita.
[10] Reuters, 6 novembre 2026, insediamento di Pedro Alliana in Paraguay e arresti domiciliari di Santiago Peña.
[11] Reuters, 5 novembre 2026, dimissioni di Peña e crisi della banca digitale ueno.
[12] Reuters, 6 novembre 2026, petrolio e rischio di approvvigionamento mediorientale.
[13] Eurostat, stima preliminare dell'inflazione dell'area euro, ottobre 2026.
[14] ISTAT, prezzi al consumo: dati provvisori di ottobre 2026.
[15] Destatis, inflazione tedesca: stima preliminare di ottobre 2026.
[16] INSEE, prezzi al consumo francesi: stima provvisoria di ottobre 2026.
[17] INE, inflazione spagnola: stima anticipata di ottobre 2026.
[18] U.S. Bureau of Labor Statistics, Consumer Price Index, settembre 2026.
[19] Fondo monetario internazionale, World Economic Outlook, ottobre 2026.
[20] MITRE, Project Meridian: mandato, governance e consultazione.
[21] Citizens for Responsibility and Ethics in Washington, ricorso CREW v. Department of Defense.
[22] U.S. Army, costituzione prevista di Autonomous Warfare Command e Project Agincourt.
[23] U.S. Southern Command, istituzione del SOUTHCOM Autonomous Warfare Command, aprile 2026.
[24] U.S. Department of War, richiesta di bilancio FY2027 per tecnologie di nuova generazione e autonomia.
[25] Federal Bureau of Investigation, attribuzione alla Corea del Nord del furto Binance, 31 ottobre 2026.
[26] Consiglio dell'Unione europea, agenda 9-22 novembre 2026 su Ucraina, sicurezza e relazioni UE-Cina.
[27] Reuters, annuncio dei colloqui di Abu Dhabi, 2 novembre 2026.

[28] Reuters, esito delle elezioni di medio termine USA, 4 novembre 2026.

[29] BRICS, principi per l'allargamento e regola del consenso, Johannesburg, 2023.

[30] U.S. Senate, Frequently Asked Questions about a New Congress.

[31] Emanuele Rossi, Formiche.net, «Trump, le midterms e l'Iran. Ma la Cina?», newsletter fornita al progetto, consultata il 7 novembre 2026. Fonte interpretativa; dettagli operativi e dati da riscontrare.